NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI (D.Lgs. 385 DEL 1/9/1993 – Delibera CICR del 4/3/2003)

SOLUZIONE BCC - GARANZIA MCC COMPRESA
FIDI TOSCANA S.P.A.

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

Nome: FIDI TOSCANA S.p.A.
Indirizzo: Viale Mazzini n° 46 – 50132 – Firenze (FI)
Recapiti: Tel.: 055/23.84.1 – Fax.; 055/21.28.05
Mail: info@fiditoscana.it
sito internet: www.fiditoscana.it
Altri dati: Codice fiscale e partita IVA 01062640485;
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 23695;
Repertorio Economico Amministrativo 253507;
Iscritta nell'elenco degli Intermediari finanziari al n. 2719; Codice ABI 13932

OFFERTA FUORI SEDE:
RIFERIMENTI DEL SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE

NOME E COGNOME .....
INDIRIZZO .....
TELEFONO .....
MAIL .....
N° ISCRIZIONE .....

CHE COSA È LA "SOLUZIONE BCC- GARANZIA MCC COMPRESA"?

La "Soluzione Bcc - garanzia MCC compresa" è concessa da FIDI TOSCANA s.p.a. alle imprese che ne facciano richiesta dietro un'opportuna ed autonoma valutazione del merito di credito. La garanzia è finalizzata a favorire l'accesso al credito con le Banche aderenti alla Federazione Toscana BCC (di seguito la Banca).
La "Soluzione Bcc - garanzia MCC compresa" è una fideiussione (ex art. 1936 c.c.) con cui FIDI TOSCANA si obbliga, nell'interesse dell'impresa cliente, a garantire l'adempimento di un'obbligazione assunta con la Banca. La garanzia si definisce come un'obbligazione accessoria e presuppone, dunque, l'esistenza di un'obbligazione principale presso la Banca (ad es. finanziamento chirografario o ipotecario, etc.). Se non sorge o si estingue l'obbligazione principale, perde efficacia anche l'obbligazione accessoria.

Fidi Toscana S.p.A. rilascia la garanzia per iscritto.

La "Soluzione Bcc - garanzia MCC compresa" è rilasciata nella forma tecnica *a prima richiesta*. Ciò significa che, in caso di mancato rimborso da parte del debitore principale (il cliente), il soggetto finanziatore (la banca) invia allo stesso debitore intimazione al pagamento dell'ammontare dell'esposizione per rate insolute, capitale residuo e interessi di mora; qualora non sia intervenuto il pagamento degli importi dovuti da parte del cliente, la Banca può richiedere l'attivazione della garanzia a Fidi Toscana. Il pagamento della garanzia da parte di Fidi Toscana non libera il debitore principale (il cliente): ai sensi dell'articolo 1203 del codice civile, a seguito della liquidazione ai soggetti finanziatori degli importi dovuti, Fidi Toscana S.p.A. acquisisce il diritto di rivalersi sul Cliente per le somme pagate.

La "Soluzione Bcc - garanzia MCC compresa" copre il 60% o l'80% dell'importo finanziato dalla Banca. L'importo massimo garantito non può essere in nessun caso superiore a 2,5 mln. di euro, tenuto conto anche dell'esposizione residua in essere relativa ad altre operazioni garantite da Fidi Toscana a favore dello stesso cliente (o gruppo di clienti connessi), come stabilito dal Regolamento del credito di Fidi Toscana e dal Fondo di Garanzia per le PMI ex. L.662/96.

Per la "Soluzione Bcc - garanzia MCC compresa" Fidi Toscana ricorre alla "controgaranzia" rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI ex. L.662/96 (http://www.fondidigaranzia .it) .

Accesso alla garanzia. Previa valutazione del merito di credito da parte di Fidi Toscana s.p.a., possono accedere alla garanzia "compresa MCC" tutte le imprese che:

- rispettino i requisiti di PMI (così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005**,** consultabile al seguente link: http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/DM_18_4_2005_Definizione_PMI.pdf ;
- non siano qualificabili come imprese in difficoltà ai sensi della vigente normativa comunitaria (Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014, consultabile al link: http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/Regolamento651_2014.pdf ;
- richiedano finanziamenti di durata pari a 5 anni e di importo non inferiore a 40.000,00 euro.

Diritto di recesso. Il cliente può recedere dal servizio prestato; il recesso ha effetto dal momento in cui Fidi Toscana riceve la comunicazione o ne ha conoscenza. Il cliente recedente comunque risponde, oltre che delle proprie obbligazioni in essere al momento in cui la Fidi Toscana ha preso conoscenza del recesso (finanziamenti garantiti dalla stessa Fidi Toscana), di ogni altra obbligazione che venisse a sorgere o a maturare successivamente in dipendenza dei rapporti esistenti al momento su indicato. La presente previsione vale anche in caso di garanzia rilasciata (o confermata a seguito di accollo) a favore della clientela classificata tra i "consumatori" (art. 125 sexies TUB).

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

La concessione della "Soluzione Bcc - garanzia MCC compresa" di Fidi Toscana è per il cliente a costo zero.
I costi sostenuti da Fidi Toscana ed i rischi associati alla concessione della garanzia sono remunerati dalla Banca che eroga il finanziamento, nell'ambito di quanto stabilito in apposite convenzioni.

In particolare la Banca si impegna a versare a Fidi Toscana, all'atto del perfezionamento, commissioni in funzione del rating assegnato al cliente secondo lo schema di seguito proposto:

Commissione Fidi Toscana (*una tantum* all'atto del perfezionamento):

Rating*	Garanzia al 60%	Garanzia all'80%
	5 anni	**5 anni**
Fascia 1	2.10%	2.45%
Fascia 2	2,30%	2,65%
Fascia 3	2,50%	2,90%
Fascia 4	2,80%	3.20%

* *Rating di Fidi Toscana*

Le commissioni sono versate dalla Banca *una tantum* all'atto del perfezionamento, sulla base del rating attribuito al cliente da Fidi Toscana.

L'eventuale trasferimento al cliente, parziale o totale, delle commissioni versate dalla Banca a Fidi Toscana sul prezzo finale del finanziamento, è facoltà esclusiva della Banca, cui peraltro competono tutti gli oneri informativi connessi.

Sono invece a carico del cliente i costi relativi ad eventuali riesami della posizione che implichino la necessità di una nuova ed ulteriore valutazione del rischio associato all'operazione (ad es., a titolo meramente illustrativo e non esaustivo, la liberazione di un fideiussore, allungamento dei tempi di rimborso del finanziamento), come da tabella riepilogativa seguente:

Casistiche principali	Commissione applicata
Allungamento della durata	somma della percentuale annua prevista per la remunerazione del rischio + spese di gestione nella misura dello 0,35% dell'importo residuo con un minimo di € 500 ed un massimo di € 5.000
Riduzione delle garanzie a presidio dell'operazione	0,5% dell'importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000
Accollo di finanziamento senza aumento del rischio (accollo non liberatorio o senza riduzione di patrimonio responsabile)	0,35% dell'importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000
Accollo di finanziamento con aumento del rischio (accollo liberatorio o con riduzione di patrimonio responsabile)	Parametri ordinari per le nuove operazioni (consultabili al sito http://www.fiditoscana.it/calcolo-del-costo-della-garanzia-one/)
Moratorie ABI	0,35% annuo dell'importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000 (applicabile anche ad altre moratorie previste da norma di legge)

ESEMPI DI COSTO RELATIVI AL SOLO EVENTUALE RIESAME PER IMPRESA CON RATING FIDI TOSCANA AAA

Casistica 1 : allungamento della durata. Finanziamento chirografario per liquidità, di importo pari a 100.000,00 euro, di durata originaria 5 anni con allungamento a 7 anni: costo massimo pari ad euro 804,50 (0,402% annuo x i 2 anni aggiuntivi).

Casistica 2: riduzione delle garanzie a presidio dell'operazione. Finanziamento chirografario per liquidità, di importo residuo pari a 100.000,00 euro: costo massimo pari ad euro 500,00 (0,5% dell'importo residuo).

Casistica 3: **accollo di finanziamento con aumento del rischio**: Finanziamento chirografario per liquidità di durata residua pari a 4 anni, di importo residuo pari a 100.000,00 euro: costo massimo pari ad € 2.302,00.

Si precisa che con riferimento alla "Soluzione Bcc - garanzia MCC compresa" di Fidi Toscana, l'offerta da parte di un soggetto convenzionato con Fidi Toscana ("offerta fuori sede"), non comporterà per il Cliente alcun costo od onere aggiuntivo in favore di Fidi Toscana.
Le condizioni economiche, intese come commissioni massime applicate dai soggetti convenzionati sono disponibili sul sito http://www.fiditoscana.it/contatti/contatti-rete-indiretta-fiditoscana/ .
Al cliente non sono addebitati costi per le comunicazioni periodiche che per la presente tipologia di operazioni non sono previste ai sensi del provvedimento del 17/07/2015.
Per la richiesta di documentazione successiva alla delibera sono addebitati al cliente costi nella misura minima di 23,05 euro (richiesta del certificato di delibera) e massima di 84 euro (richiesta intero fascicolo).

SERVIZI ACCESSORI

Non sono previsti servizi accessori.

RECLAMI

Reclami: Il cliente può presentare un reclamo a Fidi Toscana S.p.A., anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica [Fidi Toscana S.p.A. - Ufficio Reclami - Viale Mazzini n° 46 – 50132 – Firenze (FI) o reclami@fiditoscana.it]. Fidi Toscana S.p.A. risponde entro 30 giorni dal ricevimento.
Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice dovrà esperire preventivamente un procedimento di mediazione presso uno degli organismi di mediazione iscritti nel registro tenuto dal Ministero della giustizia tra i quali, a titolo esemplificativo:
- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere a Fidi Toscana S.p.A.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con Fidi Toscana S.p.A., il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con Fidi Toscana S.p.A., grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

LEGENDA

Debitore Principale", indica la PMI per la quale si garantisce l'adempimento in favore del Soggetto finanziatore;

"PMI": indica le piccole e medie imprese, economicamente e finanziariamente sane, in possesso dei parametri dimensionali di cui al decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.4.2005, relativo alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

"Istruttoria", indica le pratiche e formalità necessarie alla delibera della garanzia;

"Spread", indica la maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione;

"Rating", indica l'insieme di procedure di analisi e di calcolo grazie al quale viene valutata la rischiosità, la redditività e la patrimonializzazione di un Cliente.

"Gruppo di Clienti connessi", indica due o più soggetti che costituiscono un insieme unitario sotto il profilo del rischio in quanto:

a) uno di essi ha un potere di controllo sull'altro o sugli altri (connessione giuridica);

b) indipendentemente dall'esistenza dei rapporti di controllo, esistono tra i soggetti considerati, legami tali che, con tutta probabilità, se uno di essi si trova in difficoltà finanziarie, l'altro o tutti gli altri potrebbero incontrare difficoltà di rimborso dei debiti (connessione economica);

c) connessione di rischio per garanzia.

"Consumatore": La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale artigianale o professionale eventualmente svolta

"Piano di ammortamento": Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.